



OGGETTO: L.R.65/2014 – DPGR n. 53/R/2011 – Deposito n. 389 del 29/10/2019 – Indagini geologico-tecniche di supporto al “Piano Operativo Comunale” nel Comune di Porto Azzurro.

Comunicazione esito del controllo ai sensi dell’art. 9 del DPGR 53/R/2011

Al Comune di Porto Azzurro
Ufficio Tecnico – Urbanistica- Edilizia Privata
c.a. Arch. Nicola Ageno

Con nota n. AOOGR/402717 del 19/11/2020 questo Ufficio ha comunicato a codesto Comune la necessità di integrare la documentazione inviata con nota prot. n. 8831 del 29/10/2020 e pervenuta al protocollo regionale n. AOOGR/372022 del 29/10/2020.

Codesto Comune, con nota prot. n. 10107 del 10/12/2020, con protocollo regionale n. AOOGR/432435 del 10/12/2020, ha trasmesso la documentazione integrativa redatta.

Si comunica di seguito quanto emerso dall’istruttoria eseguita sulla documentazione inviata, costituita dagli elaborati denominati “Allegato I – Schede Norma modificate ed integrate a seguito delle controdeduzioni” e “Integrazione alla relazione geologico-tecnica”.

- Nella nota di richiesta integrazioni sopracitata, in relazione alle schede norma del comparto “n. 4 - UTOE 7” e del comparto n. 12 -.UTOE 7, ricadenti in aree a pericolosità da alluvione P3 del PGRA, si riscontrava che codesto Comune non aveva ancora *“provveduto ad individuare le opere per la gestione del rischio e di non aggravio dello stesso in altre aree così come disposto dall’art. 7, comma 3, della L.R. 41/2018”*. Si prende dunque atto di quanto correttamente riportato nei due elaborati inviati circa l’individuazione delle sopra citate opere e che, in assenza di studi idraulici di approfondimento, i battenti idraulici da considerare ai fini della fattibilità sono da individuarsi in quelli previsti all’art. 18, comma 2, lett b) della medesima legge.

Per quanto sopra esposto, richiamate le premesse della sopracitata ns. nota n. AOOGR/402717 del 19/11/2020, si comunica l’esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell’art. 9 del DPGR 53/R/2011 subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- per il campeggio esistente e per i parcheggi previsti nel comparto n. 4 – UTOE 7 insistenti su aree a pericolosità idraulica I4 (P3 del PGRA) dovranno essere previste misure preventive atte a regolarne l’utilizzo in caso di eventi alluvionali, proponendo pertanto l’integrazione del Piano di Protezione Civile Comunale con le misure previste;
- in relazione agli interventi sul patrimonio edilizio esistente ricadenti in aree a pericolosità P2 e P3, per i quali è stata richiamata la casistica dell’art. 12 di cui alla L.R. 41/2018, il battente idraulico di riferimento dovrà essere assunto pari a 2 metri così come indicato all’art. 18, comma 2, lett b) della medesima legge. Nel caso, in tale contesto, gli interventi siano condizionati all’esecuzione di opere per la gestione del rischio alluvioni di tipo c) e qualora le stesse non risultino trasparenti al deflusso delle acque, dovranno essere previste le necessarie opere per il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree (art.8, comma 2, LR 41/2018).



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Si ricorda infine che, per l'attuazione dei comparti n. 4 e n. 12 dell'UTOE 7, sono da tenere presenti le disposizioni previste all'art. 20 comma 3 della L.R. 41/2018, per le quali gli interventi edilizi sono subordinati alla preventiva realizzazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8, comma 1, lettere a) e b). In tale contesto l'efficacia del titolo abilitativo è subordinata al collaudo delle suddette opere idrauliche.

Questo Ufficio rimane in attesa della comunicazione del Responsabile del Procedimento in merito al recepimento delle prescrizioni sopra indicate.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

Referenti istruttoria: G. Ceravolo - M. Rossi
Responsabile P.O: F. Cioni